

*Gli uomini della Fias hanno dato una dimostrazione di salvataggi in acqua
In azione anche unità cinofile e varie delegazioni di volontari Cri della provincia*

Sommizzatori in azione nel Taro

Si è svolta nei giorni scorsi un'esercitazione di Protezione civile

FORNOVO - Sabato e domenica scorsi, i militi della Cri di Parma e di alcune delegazioni della provincia hanno effettuato un'importante esercitazione di protezione civile chiamata Delta 90. Il campo base era situato a Marzano, una piccola frazione del comune di Terenzio, sulle verdi pendici del Bosco, dalla quale si domina l'intera vallata del torrente Sporzana. L'esercitazione aveva lo scopo di sperimentare interventi in di-

verse situazioni e ambienti.

Sabato mattina è stata la volta della ricerca di persone che si erano perse nei boschi, il loro recupero ed il trasporto, dopo le prime cure del caso, presso il pronto soccorso. Nel pomeriggio l'esercitazione ha visto anche l'intervento delle unità cinofile della sezione di Fidenza.

Domenica mattina, invece, i volontari della Cri

si sono portati nella zona di Citerna di Fornovo per simulare il recupero di un corpo finito nel «fondone» del Taro, denominato Camicione, un punto del nostro fiume reso celebre grazie ai numerosi salvataggi effettuati dal noto «Caimano».

Qui i volontari, coordinati sempre da Pescatore, si sono avvalsi della collaborazione degli uomini della Fias Coni di Parma guidati da Bacchini. Si tratta di un gruppo di

esperti sommozzatori che operano con grande professionalità in salvataggi e recuperi in acqua, e che sono dotati di moderni mezzi per svolgere questa impegnativa missione.

Loro compito era quello di recuperare il corpo di un affogato (si trattava di un manichino zavorrato) dal fondo del fiume, in quel punto profondo circa 4-5 metri. La squadra della Fias (Federazione italiana attività subacquee) composta da 6 operatori con

gomme e diversi tipi di mute da usare a seconda delle necessità, ha iniziato subito le operazioni di recupero, portando in breve tempo a riva il corpo. Sul greto i militi della Cri hanno potuto seguire anche una breve ma utile lezione sui modi di rianimazione.

Si è trattato di un'esercitazione interessante ed utile che ha messo in luce una professionalità ed un impegno degni sicuramente di essere sottolineati.